



**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLA FORMAZIONE
su LM-50 Dirigenza e Coordinamento di Servizi Formativi, Scolastici e Socioeducativi
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to Scienze e Tecnologie della Formazione	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Massa Fabiola, Volterrani Andrea, Lozupone Elvira, Lorenzi Caterina
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Di Loreno Giulia, Ruffelli Federica
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Massa Fabiola
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	18/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Dalla scheda SUA-CdS, Quadro A1, emerge che nell'ambito del corso DEC sono stati consultati l'associazione dei dirigenti scolastici del Municipio VIII di Roma e le organizzazioni del terzo settore le cui strutture operano negli ambiti educativi, formativi e sociosanitari, tuttavia di questa attività e del suo esito non si dà conto sul sito istituzionale del corso. Tra i punti di forza del corso si può segnalare la chiarezza e la trasparenza degli sbocchi occupazionali, ben illustrata sia nella scheda SUA, sia soprattutto nella Guida didattica disponibile sul sito istituzionale.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tenendo conto delle Linee guida per l'accreditamento periodico dei CdS telematici dell'8/10/2014 elaborate dall'ANVUR (nel prosieguo più semplicemente "Linee guida ANVUR") ed in particolare dell'indicatore AQ5.A, si raccomanda di ampliare la rosa degli interlocutori operanti nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultati al fine di rendere l'offerta formativa più adeguata possibile alla domanda di formazione così evidenziata. In particolare, si suggerisce di rinnovare periodicamente tali consultazioni, di allargarle anche a soggetti operanti in ambito regionale e/o nazionale e di darne opportuno riscontro e visibilità sul sito istituzionale del corso. Il fatto, poi, che il 77,8 % dei laureati è interessato a lavorare nel comparto pubblico (dati Almalaurea 2013, sez. 10 – Prospettive di lavoro), induce ad enfatizzare il colloquio con questo tipo di comparto, senza tuttavia dimenticare di cogliere le richieste del comparto privato.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile almeno il 77,8 % degli studenti, ed il 22,2 % ritengono comunque di essere soddisfatti più SI che NO (dati Almalaurea 2013, sez. 7 – Giudizi sull'esperienza universitaria), ciò denota una buona correlazione tra carico didattico e tipologia di utenza iscritta al CdS, perlopiù composta da studenti-lavoratori. Il 77,8 %



degli intervistati da Almalaurea si riscriverebbe allo stesso CdS.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nel rapporto di riesame, § A2, 2-a, emerge che si intende perseguire l'obiettivo di intensificare il monitoraggio dell'andamento delle carriere dei laureati DEC, tuttavia non risultano essere state intraprese azioni in tal senso. Si suggerisce pertanto di porre in atto una forma di contatto periodico dei laureati sia in via telematica, somministrando un questionario appositamente studiato, sia invitando i laureati ad incontri di approfondimento presso l'Ateneo, tale da tenere sempre vivo il rapporto con l'istituzione di provenienza e generare in questa maniera l'occasione per sondare il loro avanzamento di carriera. Non potendo attendere i tempi dei concorsi pubblici in materia di dirigenza scolastica per comprendere il reale grado di spendibilità della laurea DEC, si suggerisce di volgere l'attenzione anche al mondo della dirigenza e del coordinamento di servizi formativi privati onde accrescere la platea dei discenti e produrre maggiori ricadute nel contesto lavorativo.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

Il corpo docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro. Il carico di studio richiesto dai diversi insegnamenti risulta proporzionato rispetto ai crediti assegnati. Gli argomenti trattati a lezione risultano di interesse degli studenti in percentuale superiore alla media di ateneo e della macroarea, il che acquista un maggior significato là dove collegato alla constatazione della presenza nel CdS di studenti esclusivamente lavoratori. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative risultano adeguati alle esigenze.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tenendo conto che il CdS DEC è totalmente a distanza, occorre migliorare la definizione delle modalità di esame, che gli studenti denunciano nei questionari somministrati dall'ateneo essere in percentuale al di sotto di quella della macroarea. Degno di nota è la percentuale del 65,85% con cui gli studenti segnalano la frequente assenza del docente di riferimento nel tenere la lezione e la sua conseguente sostituzione. Ciò è del tutto singolare in un CdS di questo tipo, e necessita di un intervento mirato e celere. Anche il tasso di reperibilità del docente per chiarimenti, pari al 92,68%, lascia perplesso, in quanto la fruizione a distanza e per mezzo dei mezzi di comunicazione di massa dovrebbe enfatizzare questo fattore piuttosto che farlo attestare sulla media della macroarea. Di questi rilievi non vi è traccia nel rapporto di riesame, e pertanto si auspica la loro contemplazione e conseguente risoluzione.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Stando ai dati acquisiti per mezzo dei questionari di soddisfazione somministrati agli studenti del CdS DEC, risultano molto buoni, sia il carico di studio complessivo degli insegnamenti, che l'organizzazione complessiva degli stessi. L'organizzazione degli esami è anch'essa sopra la media



sia di ateneo che della macroarea.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessuna indicazione in merito.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

La riprogettazione dell'intero CdS per l'a.a. 2013/2014 con rimodulazione degli insegnamenti a base 6/12 CFU, con relativo accorpamento dei fondamenti disciplinari impartiti, e la maggiore attenzione per le materie giuridico-economiche è da considerarsi il frutto di una riflessione maturata a seguito del rapporto di riesame e portata positivamente a compimento. Sempre al rapporto di riesame, ed ai suggerimenti da questo emersi si deve inoltre la nomina dei coordinatori dei Corsi integrati, da cui è derivata una migliore gestione degli stessi.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per quanto riguarda la mobilità degli studenti del corso DEC, non sembra sufficiente la nomina di un referente di Dip.to per il Progetto ERASMUS, ma si può diversamente offrire agli studenti, che sono ad oggi soprattutto lavoratori del comparto della formazione, un servizio di informazione dei bandi di finanziamento di iniziative condivise tra istituzioni scolastiche di vario grado ed università, così da implementare un'attività ulteriore di creazione di sinergie tra i datori di lavoro degli studenti e l'ateneo stesso. Un pari servizio di informazione potrebbe riguardare anche i bandi comunitari di finanziamento di partenariati e/o di gemellaggi tra istituzioni scolastiche presenti nei diversi paesi dell'U.E. Per quanto riguarda il miglioramento dell'alfabetizzazione informatica del corpo docente e dei tutor, si ritiene che la soluzione dei minicorsi sia da preferire, accompagnata dalla predisposizione di idonea documentazione a carattere istruttivo (v. § 2.c. del rapporto di riesame).

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

Il grado di soddisfazione degli studenti del CdS DEC ricavabile dai questionari sembra buono, tanto che il 95,12% degli studenti è soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti (v. questionari a.a. 2012-2013).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tenendo conto dell'Indicatore AQ5.H delle Linee guida ANVUR, non vi è dubbio che occorre intervenire per migliorare la gestione del servizio di tutorship, rendendolo conforme a quanto richiesto dal d.m. 1059/13. Tale punto di debolezza pure evidenziato sia nella SUA quadro B6, sia al punto 1-a del rapporto di riesame, non sembra al momento essere stato ancora affrontato e risolto.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Tutte le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, ovvero quelle contenute nelle



sez. Qualità A, B e C, sono ben rappresentate all'interno del sito istituzionale del corso DEC.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si segnala che gli studenti non sembrano avere ben chiaro quale sia il ruolo della Commissione Paritetica (CP), la funzione di tale organo viene infatti descritta in maniera estremamente sintetica al punto 13 della Guida didattica, sicché si raccomanda di rendere più intellegibile la sua funzione e di inserire sul sito istituzionale un form per la comunicazione da parte degli studenti delle osservazioni che vogliono far pervenire alla CP. Sarebbe bene, inoltre, porre in evidenza l'identità dei rappresentanti degli studenti che fanno parte della CP, tale da facilitare la comunicazione delle proposte e/o delle critiche verso l'organizzazione del corso.

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Sulla base degli indicatori forniti dall'Ufficio Statistico il CdS DEC registra un sostanziale mantenimento dei CFU medi annui per studente, passando dai 30,64 del 2012 ai 30,42 del 2013; un tasso di laurea del 92,3 % ed un tasso di abbandono del 0 %; ed infine una riduzione del tempo medio di laurea, che passa dai 3 anni del 2012 ai 2,5 anni del 2013.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Al di là dei dati positivi sopra riportati, emergono dagli indicatori statistici del CdS alcuni valori che necessitano di maggiore attenzione, ed in particolare il 65,2% degli iscritti al II anno nel 2013 ha conseguito più di 5 CFU, quando nel corso del 2012 tale valore si attestava al 74,1%, e prima ancora al 78,9%. Questo trend negativo è inoltre corroborato dal 19,2 di CFU medi per gli iscritti da 2 anni del 2013, che a sua volta ha sostituito il 26,8 del 2012. Ciò lascia presagire una certa tendenza al prolungamento in futuro dei tempi di permanenza nel Corso, e pertanto si raccomanda di procedere presto alla attivazione di un servizio di tutoraggio efficiente ed adeguato al fine di spronare la coorte degli iscritti.